

"CONTRATTO DI FIUME per il bacino idrografico del Musone"

FASE ATTUATIVA DEL PRIMO PIANO DI AZIONE

Implementazione fase di monitoraggio e sostegno alle azioni

PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno duemiladiciannove, il giorno _____ del mese di _____

TRA

I seguenti comuni di del bacino del Fiume Musone firmatari del Manifesto di intenti :

- Comune di Apiro
- Comune di Appignano
- Comune di Cingoli
- Comune di Cupramontana
- Comune di Filottrano
- Comune di Gagliole
- Comune di Jesi
- Comune di Loreto
- Comune di Matelica
- Comune di Montefano
- Comune di Numana
- Comune di Osimo
- Comune di Polverigi
- Comune di Porto Recanati
- Comune di Recanati
- Comune di San Severino Marche
- Comune di Santa Maria Nuova
- Comune di Sirolo
- Comune di Staffolo
- Comune di Treia

PREMESSO che:

- i sopra indicati Enti da tempo intrattengono rapporti al fine di condividere un percorso partecipativo che possa condurre alla creazione del contratto di Fiume del bacino idrografico del Musone;
- gli stessi Enti hanno redatto e sottoscritto un manifesto di intenti per la costruzione di un Contratto di Fiume, dando vita ad un apposito Comitato Promotore;
- tale condivisione ha consentito di definire gli obiettivi generali di un progetto comune, che, sulla scia di quanto previsto dal documento d'indirizzo *"definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti"* del 15 marzo 2015, Redatto dal Tavolo Nazionale dei Contratti di fiume

con il coordinamento del Ministero dell'Ambiente e di Fiume ISPRA, prevede le seguenti fasi:

- 1.a) condivisione di un Documento d'intenti (Manifesto) contenente le motivazioni e gli obiettivi generali, stabiliti anche per il perseguimento degli obblighi cui all'articolo 4 della direttiva 2000/60/CE e delle direttive figlie, le criticità specifiche oggetto del CdF e la metodologia di lavoro, condivisa tra gli attori che prendono parte al processo. La sottoscrizione di tale documento da parte dei soggetti interessati dà avvio all'attivazione del CdF;
- 1.b) messa a punto di una appropriata Analisi conoscitiva preliminare integrata sugli aspetti ambientali, sociali ed economici del territorio oggetto del CdF, come ad es.: la produzione di una monografia d'area o Dossier di caratterizzazione ambientale (inclusa un'analisi qualitativa delle principali funzioni ecologiche), territoriale e socio-economico (messa a sistema delle conoscenze), la raccolta dei Piani e Programmi (quadro programmatico), l'analisi preliminare sui portatori di interesse e le reti esistenti tra gli stessi. Tra le finalità dell'analisi vi è la definizione e/o valorizzazione di obiettivi operativi, coerenti con gli obiettivi della pianificazione esistente, sui quali i sottoscrittori devono impegnarsi;
- 1.c) elaborazione di un Documento strategico che definisce lo *scenario*, riferito ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, che integri gli obiettivi della pianificazione di distretto e più in generale di area vasta, con le politiche di sviluppo locale del territorio;
- 1.d) definizione di un Programma d'Azione (PA) con un orizzonte temporale ben definito e limitato (indicativamente di tre anni), alla scadenza del quale, sulla base delle risultanze del monitoraggio di cui al successivo punto 2.g), sarà eventualmente possibile aggiornare il contratto o approvare un nuovo PA. Il PA deve indicare oltre agli obiettivi per ogni azione anche gli attori interessati, i rispettivi obblighi e impegni, i tempi e le modalità attuative, le risorse umane ed economiche necessarie, nonché la relativa copertura finanziaria. Il PA contiene una descrizione sintetica del contributo delle singole azioni al perseguimento delle finalità di cui alle direttive 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque), 2007/60/CE (direttiva alluvioni) e 42/93/CEE (direttiva Habitat) e delle altre direttive pertinenti;
- 1.e) messa in atto di processi partecipativi aperti e inclusivi che consentano la condivisione d'intenti, impegni e responsabilità tra i soggetti aderenti al CdF¹;
- 1.f) sottoscrizione di un Atto di impegno formale, il Contratto di Fiume, che contrattualizzi le decisioni condivise nel processo partecipativo e definisca gli impegni specifici dei contraenti;
- 1.g) attivazione di un Sistema di controllo e monitoraggio periodico del contratto per la verifica dello stato di attuazione delle varie fasi e azioni, della qualità della partecipazione e dei processi deliberativi conseguenti.
- 1.h) Informazione al pubblico. I dati e le informazioni sui Contratti di Fiume devono essere resi accessibili al pubblico, come richiesto dalle direttive 4/2003/CE sull'accesso del pubblico all'informazione e 35/2003/CE sulla partecipazione del pubblico ai processi decisionali su piani e programmi ambientali, attraverso una pluralità di strumenti divulgativi, utilizzando al meglio il canale Web.

¹ Tali processi partecipativi dovranno essere strutturati per favorire decisioni e scelte attraverso deliberazioni (intese come l'insieme delle interazioni intersoggettive che precedono la decisione finale) con un processo dialogico bilanciato che eviti squilibri a favore degli attori dotati di maggior peso politico ed economico. Pertanto deve essere garantito che la discussione avvenga tra soggetti liberi e uguali e la decisione, essendo l'esito di un dibattito allargato, possa anche indurre un mutamento nell'orientamento dei partecipanti, favorendo l'assunzione di decisioni più eque e orientate al bene collettivo. La partecipazione non va intesa come un semplice atto burocratico.

DATO ATTO che:

- Il giorno 07/04/2017 presso il Comune di Loreto si è sottoscritto il Manifesto di Intenti;
- Il giorno 26/09/2017 presso il Comune di Loreto si è sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'individuazione del Comune di Loreto come capofila dei Comuni sottoscrittori del Manifesto di intenti e per l'avvio dell'iter per la predisposizione del primo Piano di azione del Contratto di fiume del Musone, con individuazione della ripartizione delle spese per l'attività di coordinamento a carico di ciascun Comune.
- Il comune di Loreto, in accordo con tutti i Comuni sottoscrittori del protocollo d'intesa, con determina dirigenziale n.4/10 del 10/04/2018 ha affidato l'incarico per il coordinamento dell'iter per la predisposizione del primo Piano di azione del Contratto di fiume del Musone all'arch. Carlo Brunelli;
- Il giorno 03/04/2019 presso il Comune di Loreto i comuni firmatari del protocollo d'intesa hanno approvato il "Primo Piano di Azione" del Contratto di fiume del Musone.
- Dopo aver atteso gli sviluppi delle elezioni amministrative di giugno 2019 che hanno interessato diversi comuni aderenti al Contratto di fiume e gli esiti della interlocuzione con la regione Marche per definire le modalità di sviluppo della fase attuativa essendo quello del Musone il primo tra i contratti di fiume delle marche ad aver approvato il primo piano di azione, si rende ora necessario sviluppare la fase 1g di cui al succitato documento dell'ISPRA che definisce i punti essenziali del processo di costruzione dei Contratti di fiume, relativa alla "attivazione di un Sistema di controllo e monitoraggio periodico del contratto per la verifica dello stato di attuazione delle varie fasi e azioni, della qualità della partecipazione e dei processi deliberativi conseguenti";

CONSIDERATO CHE:

- Alcune azioni del Piano di azione sono state già avviate durante l'ultima fase di approvazione del Piano di azione stesso approfittando di situazioni favorevoli per la loro impostazione
- E' necessaria una stringente azione di continuità tra la fase del monitoraggio e sostegno delle azioni e la loro individuazione in un processo che ha visto il gruppo di coordinamento acquisire conoscenze e rapporti essenziali anche e soprattutto nella fase attuativa del Piano
- Il lavoro svolto dall'Arch. Brunelli e dal suo staff è stato apprezzato dai soggetti aderenti al Contratto di fiume del Musone portandolo ad essere il primo Contratto di fiume ad aver approvato il piano di azione e interlocutore privilegiato con la regione Marche per procedere al proficuo utilizzo del novo strumento di gestione- programmazione partecipata e sostenibile del territorio rappresentato dal Contratto di fiume
- E' quindi condivisa l'opportunità di affidare al coordinatore della prima fase del Contratto di fiume anche quella del monitoraggio e sostegno della fase attuativa, per il medesimo periodo di tempo ed alle medesime condizioni economiche della prima fase, purché l'incarico comprenda anche la formazione di uno staff di tecnici locali destinati a guidare i successivi sviluppi del Contratto di fiume

ASSUNTA la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente protocollo;

SI CONVIENE E STABILISCE QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Gli Enti sopra elencati intendono avviare la fase attuativa del primo piano di azione del Contratto di Fiume per il bacino idrografico del Musone, concernente l'attivazione di un Sistema di controllo e monitoraggio periodico del contratto per la verifica dello stato di attuazione delle varie fasi e azioni, della qualità della partecipazione e dei processi deliberativi conseguenti;
A tale scopo ritengono necessario:

- Procedere all'affidamento di un incarico al professionista che ha già condotto positivamente la prima fase dell'iter di formazione del Contratto di fiume relativa alla redazione del primo piano di Azione;
- Confermare anche per questa fase il ruolo di ente coordinatore/Comune Capofila al COMUNE DI LORETO e quello di segreteria organizzativa a

ART. 2 - CONFERIMENTO INCARICO PER LA CONDUZIONE DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL PARTENARIATO

Il soggetto incaricato dovrà svolgere le sottoelencate funzioni:

- Implementazione e sostegno delle azioni previste nel primo piano di azione, aggiornando i soggetti coinvolti e responsabili dell'attuazione stessa, con particolare supporto ai Comuni nella fase di ideazione e gestione dei progetti in modo da favorirne l'esecutività e il finanziamento;
- Interlocazione con enti sovraordinati per facilitare l'attuazione delle azioni e il loro finanziamento;
- Monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni con redazione di report trimestrali da pubblicare sulla pagina dedicata al Contratto di fiume del Musone nel sito del comune capofila;
- Implementazione delle attività di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini nei percorsi di attuazione del piano e di aggiornamento dei quadri conoscitivi;
- Formazione di uno staff di giovani tecnici locali selezionati dai comuni aderenti al Contratto di fiume affinché detto staff possa gestire la fase di formazione del secondo piano di azione a partire dalla seconda metà dell'anno 2021.

La procedura amministrativa per l'affidamento del suddetto incarico sarà espletata dal Comune di Loreto, rispetto delle norme di cui al D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., recante il Codice dei Contratti Pubblici.

L'importo della spesa presunta per lo stesso incarico ammonta a netti € 12.000,00 oltre IVA 22% e contributi previdenziali, se ed in quanto dovuti, per un totale complessivo di € 15.225,60

ART. 3 - SUDDIVISIONE DELLA SPESA

La suddetta spesa sarà sostenuta da tutti gli enti aderenti al presente protocollo, nella misura indicata nella scheda di riparto allegata al presente protocollo

La suddivisione della spesa relativa all'incarico di cui sopra (ammontante a complessivi 15.000 euro) avverrà nel modo di seguito indicato:

Ogni comune si farà carico di una quota fissa - pari a € 200 - e di una quota variabile in proporzione all'estensione del proprio territorio ricadente all'interno del bacino idrografico del fiume

Musone, ragguagliata al fine di evitare eccessi di differenze, fino alla concorrenza complessiva di € 12.000.000 netti.

I singoli Enti dovranno versare le somme sopra indicate al Comune di Loreto, responsabile della procedura amministrativa di conferimento dell'incarico, prima della liquidazione del compenso dovuto, che avverrà secondo le scadenze stabilite nel relativo contratto d'appalto.

(seguono le firme dei legali rappresentati degli Enti aderenti)

Scheda di riparto delle spese per il Contratto di fiume del Musone

	ENTE	Sup. T. In mq	Percentuale del totale	Quota fissa	Quota variabile	Quota totale
01	APIRO	23335724,81	4,82%	200,00	376	610
02	APPIGNANO	5852066,28	1,21%	200,00	94	320
03	CASTELFIDARDO	19599080,60	4,05%	200,00	316	550
04	CINGOLI	131814296,80	27,23%	200,00	1160 2124	2000 1100
05	CUPRAMONTANA	45153,26	0,01%	200,00	1	220
06	FILOTTRANO	71093997,72	14,69%	200,00	1146	1200
07	GAGLIOLE	2753047,53	0,57%	200,00	45	250
08	JESI	8730726,93	1,80%	200,00	140	380
09	LORETO	6303041,46	1,30%	200,00	101	340
10	MATELICA	847359,11	0,18%	200,00	15	230
11	MONTEFANO	24750789,02	5,11%	200,00	399	630
12	NUMANA	4624086,18	0,96%	200,00	75	300
13	OSIMO	64493758,05	13,32%	200,00	1039	1200
14	POLVERIGI	4990119,04	1,03%	200,00	80	320
15	PORTO RECANATI	7801488,48	1,61%	200,00	126	360
16	RECANATI	38566249,40	7,97%	200,00	622	860
17	SAN SEVERINO MARCHE	42710878,23	8,82%	200,00	688	920
18	SANTA MARIA NUOVA	12750128,48	2,63%	200,00	205	440
19	SIROLO	197880,60	0,04%	200,00	3	220
20	STAFFOLO	12738545,71	2,63%	200,00	205	440
21	TREIA	7797,02	0,00	200,00	0	210
	sommano	484006194,71	100%	4.200	7800	12000

